

**Ordinanza del DATEC  
concernente l'autorizzazione speciale  
per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura,  
nell'orticoltura e nel giardinaggio  
(OASAOG)**

del 28 giugno 2005 (Stato 1° luglio 2015)

---

*Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC),*

visti gli articoli 7 capoverso 3, 8 capoversi 3 e 4, 12 capoversi 3–5 nonché 23 capoverso 1 dell'ordinanza del 18 maggio 2005<sup>1</sup> sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPCchim),

*ordina:*

**Sezione 1: Campo d'applicazione dell'autorizzazione e condizioni per il rilascio**

**Art. 1** Campo d'applicazione dell'autorizzazione

<sup>1</sup> Un'autorizzazione speciale secondo la presente ordinanza consente l'impiego professionale e commerciale di prodotti fitosanitari secondo l'articolo 4 capoverso 1 lettera e della legge del 15 dicembre 2000<sup>2</sup> sui prodotti chimici:

- a. nell'agricoltura;
- b. nell'orticoltura e nel giardinaggio;
- c. nell'ambito della manutenzione di impianti ferroviari, militari e sportivi e delle aree circostanti edifici residenziali, del terziario, commerciali, industriali e pubblici.

<sup>2</sup> L'autorizzazione speciale consente inoltre di impartire istruzioni ad altre persone nell'ambito delle attività di cui al capoverso 1.

<sup>3</sup> Su incarico di terzi, le persone che non possiedono un'autorizzazione speciale possono impiegare prodotti fitosanitari soltanto se sono o sono state istruite sul posto da un titolare di un'autorizzazione speciale.

**Art. 2** Capacità e conoscenze necessarie e loro attestazione

<sup>1</sup> L'autorizzazione speciale è concessa alle persone in possesso delle capacità e delle conoscenze necessarie secondo l'allegato 1.

RU 2005 3461

<sup>1</sup> RS 814.81

<sup>2</sup> RS 813.1

<sup>2</sup> Il possesso delle conoscenze e delle capacità necessarie è attestato dal superamento di un esame tecnico secondo l'articolo 3.

## Sezione 2: Esame tecnico

### Art. 3

<sup>1</sup> L'esame tecnico serve a stabilire se i candidati possiedono le capacità e le conoscenze che, secondo l'allegato 1, sono necessarie ai fini del rilascio di un'autorizzazione speciale.

<sup>2</sup> L'esame tecnico è disciplinato nell'allegato 2.

## Sezione 3: Qualifiche equivalenti

### Art. 4 Diplomi rilasciati da scuole e istituti di formazione professionale

<sup>1</sup> Un determinato diploma è considerato equivalente a un'autorizzazione speciale se è conforme ai requisiti definiti nella presente ordinanza.

<sup>2</sup> L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)<sup>3</sup> decide in merito all'equivalenza dei diplomi su domanda di una scuola o di un istituto di formazione professionale.

<sup>3</sup> Alla domanda devono essere allegati il piano di studi e il regolamento d'esame.

<sup>4</sup> Il certificato di diploma relativo a una formazione riconosciuta come equivalente ha valore di autorizzazione speciale.

### Art. 5 Autorizzazioni speciali secondo il diritto anteriore

<sup>1</sup> Le autorizzazioni speciali rilasciate secondo il diritto anteriore per l'impiego di prodotti per il trattamento delle piante nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio mantengono la loro validità.

<sup>2</sup> Gli esami riconosciuti secondo il diritto anteriore come equivalenti a un'autorizzazione speciale hanno valore di autorizzazione speciale secondo la presente ordinanza.

### Art. 6 Autorizzazioni speciali equiparate

Le autorizzazioni speciali rilasciate in Stati membri dell'Unione europea (UE) e dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) sono equiparate a quelle emesse in Svizzera.

<sup>3</sup> La designazione dell'unità amministrativa è stata adattata in applicazione dell'art. 16 cpv. 3 dell'O del 17 nov. 2004 sulle pubblicazioni (RU 2004 4937). Di detta modifica è stato tenuto conto in tutto il presente testo.

## Sezione 4: Compiti degli organi competenti

### Art. 7 Enti responsabili

<sup>1</sup> Gli enti responsabili per l'organizzazione degli esami tecnici sono:

- a. per il settore dell'agricoltura, l'associazione Oda AgriAliForm;
- b. per il settore dell'orticoltura e del giardinaggio, l'Associazione svizzera imprenditori giardinieri JardinSuisse.<sup>4</sup>

<sup>2</sup> Gli enti responsabili hanno segnatamente i seguenti compiti:

- a. designano gli organi d'esame e vigilano su di essi;
- b. coordinano gli esami tecnici;
- c. tengono una statistica degli esami;
- d. redigono un rapporto annuale destinato all'UFAM;
- e. offrono, all'occorrenza, possibilità di preparazione agli esami tecnici.

### Art. 8 Organi d'esame

Gli organi d'esame hanno i seguenti compiti:

- a. si occupano dello svolgimento degli esami tecnici;
- b. offrono corsi di preparazione d'intesa con l'ente responsabile;
- c. designano gli esaminatori;
- d. rilasciano le autorizzazioni speciali dopo il superamento dell'esame tecnico;
- e. notificano all'ente responsabile il rilascio delle autorizzazioni speciali;
- f. tengono un elenco non pubblico delle autorizzazioni speciali da essi rilasciate.

### Art. 9 UFAM

L'UFAM ha i seguenti compiti e le seguenti attribuzioni:

- a. nomina una commissione per il rilascio delle autorizzazioni speciali;
- b. esercita la vigilanza sugli enti responsabili;
- c. tiene un elenco degli organi d'esame designati dagli enti responsabili;
- d. decide in merito alle domande di riconoscimento di diplomi equivalenti e tiene un elenco dei diplomi riconosciuti come equivalenti;

<sup>4</sup> Nuovo testo giusta il n. I 1 dell'O del DATEC del 5 giu. 2015, in vigore dal 1° lug. 2015 (RU 2015 2005).

- e. tiene un elenco non pubblico delle misure decise dalle autorità esecutive cantonali secondo l'articolo 11 capoverso 1 o l'articolo 8 capoverso 5 ORRPChim;
- f. definisce un modello per l'autorizzazione speciale.

#### **Art. 10** Commissione per il rilascio delle autorizzazioni speciali

<sup>1</sup> Nella commissione per il rilascio delle autorizzazioni speciali sono rappresentati i seguenti uffici amministrativi e le seguenti organizzazioni:

- a. l'UFAM;
- b. l'Ufficio federale della sanità pubblica;
- b<sup>bis</sup>.<sup>5</sup> l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria;
- c. la Segreteria di Stato dell'economia<sup>6</sup>;
- d. il Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura;
- d<sup>bis</sup>.<sup>7</sup> l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni Suva;
- e. l'Ufficio federale dell'agricoltura;
- f. le autorità esecutive cantonali secondo l'articolo 11 capoverso 1 ORRPChim;
- g. gli enti responsabili;
- h.<sup>8</sup> l'associazione scienceindustries.

<sup>2</sup> L'UFAM presiede la commissione.

<sup>3</sup> La commissione per il rilascio delle autorizzazioni speciali fornisce consulenza all'UFAM per le questioni concernenti l'esecuzione della presente ordinanza.

### **Sezione 5: Tasse, emolumenti**

#### **Art. 11**

<sup>1</sup> Le tasse d'iscrizione agli esami tecnici sono disciplinate nell'allegato 2 numero 6.

<sup>2</sup> Gli emolumenti riscossi dall'UFAM per l'esecuzione della presente ordinanza sono disciplinati nell'ordinanza del 18 maggio 2005<sup>3</sup> sugli emolumenti in materia di prodotti chimici.

<sup>5</sup> Introdotta dal n. I 1 dell'O del DATEC del 5 giu. 2015, in vigore dal 1° lug. 2015 (RU 2015 2005).

<sup>6</sup> La designazione dell'unità amministrativa è stata adattata in applicazione dell'art. 16 cpv. 3 dell'O del 17 nov. 2004 sulle pubblicazioni ufficiali (RU 2004 4937).

<sup>7</sup> Introdotta dal n. I 1 dell'O del DATEC del 5 giu. 2015, in vigore dal 1° lug. 2015 (RU 2015 2005).

<sup>8</sup> Nuovo testo giusta il n. I 1 dell'O del DATEC del 5 giu. 2015, in vigore dal 1° lug. 2015 (RU 2015 2005).

<sup>3</sup> RS 813.153.1

## **Sezione 6: ...**

### **Art. 12<sup>9</sup>**

## **Sezione 7: Disposizioni finali**

### **Art. 13**            Disposizione transitoria

Le persone che hanno concluso con successo un tirocinio nel settore dell'agricoltura prima del 1° luglio 1993 sono autorizzate a impiegare prodotti fitosanitari nella propria azienda o nell'azienda del datore di lavoro e a istruire altre persone in merito a tale impiego.

### **Art. 13**            Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° agosto 2005.

<sup>9</sup> Abrogato dal n. 11 dell'O del DATEC del 26 gen. 2007, con effetto dal 15 feb. 2007 (RU **2007** 357).

*Allegato 1*<sup>10</sup>  
(art. 2 cpv. 1)

## Capacità e conoscenze necessarie

Chiunque intenda ottenere un'autorizzazione speciale secondo la presente ordinanza deve possedere per il rispettivo campo d'applicazione le capacità e le conoscenze seguenti:

### 1 Fondamenti di ecologia e tossicologia

- |     |                                 |   |
|-----|---------------------------------|---|
| 1.1 | Termini                         | saper spiegare i termini: <i>ecologia, ecosistema, spazio vitale, biocenosi, popolazione, organismo</i> nonché <i>tossicità, ecotossicità, sostanze e preparati nocivi per la salute</i> ;  |
| 1.2 | Esempi                          | saper indicare, in relazione al proprio campo d'attività, esempi di <i>ecosistema, spazio vitale, biocenosi, popolazione, organismo</i> nonché esempi di pericoli per l'uomo e l'ambiente legati ai prodotti fitosanitari;  |
| 1.3 | Termini tecnici                 | saper spiegare termini tecnici come <i>erbicidi, fungicidi, insetticidi, acaricidi, nematocidi</i> ;  |
| 1.4 | Esposizione                     | saper spiegare le vie di assorbimento delle sostanze nel corpo umano (orale, dermale, inalativa);   |
| 1.5 | Effetti                         | <p>1.5.1 saper spiegare i termini: <i>locale, sistemico; acuto, cronico; reversibile, irreversibile; assorbimento, distribuzione, metabolismo, escrezione</i>;</p> <p>1.5.2 saper spiegare i termini: <i>cancerogeno, mutageno, pericoloso per la riproduzione, allergenico, infettivo</i>;</p>         |
| 1.6 | Dose–effetto                    | saper spiegare il principio dose–effetto;   |
| 1.7 | Cicli                           | saper rappresentare i cicli ecologici ricorrendo a un esempio e illustrare le possibili perturbazioni del principio del ciclo con le relative conseguenze;  |
| 1.8 | Flussi energetici e di sostanze | <p>1.8.1 saper comparare il flusso energetico e i flussi di sostanze presenti in un ecosistema naturale con quelli presenti in un ecosistema agricolo;</p> <p>1.8.2 saper descrivere il comportamento dei prodotti fitosanitari nella catena alimentare e nell'ambiente e citare le proprietà delle</p> |

<sup>10</sup> Aggiornato dal n. I 1 dell'O del DATEC del 5 giu. 2015, in vigore dal 1° lug. 2015 (RU 2015 2005).

- sostanze o le condizioni ambientali importanti al riguardo;
- 1.9 Regolazione saper spiegare i meccanismi naturali di regolazione (ad es. relazioni fra organismi utili e organismi dannosi) ricorrendo a esempi concreti;
- 1.10 Specie saper spiegare l'importanza della diversità e della struttura delle specie nella natura;
- 1.11 Flora concomitante saper descrivere l'utilità e i danni della flora concomitante e discuterne.

## **2 Legislazione in materia di protezione dell'ambiente, della salute e dei lavoratori**

- 2.1 Principio di precauzione saper illustrare il principio di precauzione ricorrendo a esempi;
- 2.2 Principio di causalità saper illustrare il principio di causalità e il termine *costi esterni* ricorrendo a esempi;
- 2.3 Leggi saper spiegare gli scopi e i contenuti essenziali dei principali atti legislativi che concernono l'impiego di prodotti fitosanitari;
- 2.4 Divieti saper elencare le limitazioni e i divieti concernenti l'impiego di prodotti fitosanitari e descrivere il comportamento corretto per non contravvenire a dette prescrizioni;
- 2.5 Organi ufficiali saper indicare gli organi ufficiali competenti per le questioni giuridiche e tecniche e per gli incidenti.

## **3 Misure di protezione dell'ambiente e della salute**

- 3.1 Misure precauzionali saper elencare e mettere in pratica le più importanti misure da adottare in caso di impiego di prodotti fitosanitari per proteggere l'ambiente e prevenire i danni alla salute (incidenti, malattie);
- 3.2 Pericoli sul posto di lavoro
- 3.2.1 saper indicare i diversi pericoli sul posto di lavoro;
- 3.2.2 saper scegliere e impiegare l'equipaggiamento personale di protezione adeguato e assicurarne la manutenzione;
- 3.2.3 saper descrivere metodi di lavoro e apparecchi ergonomici e, allo scopo di facilitare il lavoro, saper impiegare strumenti tecnici au-

- siliari conformi allo stato della tecnica;
- 3.2.4 saper indicare i requisiti particolari previsti per la protezione di donne incinte o allattanti nonché le misure necessarie;
- 3.2.5 saper pianificare le misure necessarie per superare situazioni di emergenza;
- 3.2.6 saper descrivere i provvedimenti necessari da adottare in caso di incidente e prestare il primo soccorso;
- 3.3 Organismi dannosi
- 3.3.1 saper descrivere le misure preventive volte a evitare i problemi causati dagli organismi dannosi;
- 3.3.2 saper riconoscere i più importanti tipi di erbacce, malattie e parassiti nonché i quadri patologici ad essi legati, ricorrendo all'impiego di mezzi ausiliari come ad esempio libri di classificazione, promemoria degli istituti di ricerca e degli uffici di consulenza;
- 3.3.3 saper spiegare, nella misura necessaria a valutare l'importanza degli interventi fitosanitari, la struttura e il modo di vivere degli organismi dannosi;
- 3.4 Organismi utili
- 3.4.1 saper riconoscere, ricorrendo all'impiego di mezzi ausiliari, i principali organismi utili (nei vari stadi di sviluppo) e spiegarne l'importanza;
- 3.4.2 saper spiegare, nella misura necessaria a valutare l'importanza degli interventi fitosanitari, la struttura e il modo di vivere degli organismi utili;
- 3.5 Soglia dei danni
- 3.5.1 saper spiegare con esempi concreti la relazione infestazione–danno–perdita e la nozione di *soglia d'intervento*;
- 3.5.2 saper descrivere le varie possibilità per verificare il tasso di infestazione;
- 3.5.3 saper stabilire, per quanto possibile e in base a documenti, se per un dato tasso di infestazione il limite di tolleranza sia stato superato e quale sia la misura di lotta indicata;
- 3.6 Prevenzione e impiego mirato
- 3.6.1 saper spiegare l'importanza della rotazione e dell'adozione di misure colturali adeguate al fine di garantire una protezione fitosanitaria sostenibile;



- 
- |      |   |       |  |
|------|---|-------|--|
|      |   | 3.6.2 | saper spiegare le condizioni necessarie per una protezione fitosanitaria mirata (momento dell'impiego, applicazione selettiva, impiego di prodotti selettivi);   |
|      |   | 3.6.3 | saper elencare i vantaggi e gli svantaggi di diverse misure di lotta e valutarle in base alla loro compatibilità ambientale e alla loro efficacia;   |
| 3.7  | Metodi non chimici                                |       | saper elencare i più importanti metodi fisici, biologici e biotecnici di regolazione degli organismi dannosi, delle malattie e delle erbacce e descriverne le possibilità d'impiego (vantaggi e svantaggi) e le modalità d'azione sulla base di documenti;                           |
| 3.8  | Effetti collaterali e comportamento nell'ambiente | 3.8.1 | saper indicare le misure che permettono di evitare gli effetti collaterali indesiderati dei prodotti fitosanitari (ad es. per quanto riguarda le condizioni meteorologiche, gli intervalli fra le applicazioni, il momento del trattamento, la deriva, la pulizia degli apparecchi); |
|      |   | 3.8.2 | saper indicare i diversi modi in cui i prodotti fitosanitari possono infiltrarsi nelle acque di superficie e nelle falde sotterranee e mostrare come bisogna procedere per evitare tale inquinamento;  |
|      |   | 3.8.3 | saper spiegare perché l'impiego di prodotti fitosanitari è vietato sui sentieri, lungo i loro margini e sugli spiazzati;   |
| 3.9  | Supporti decisionali                              |       | saper elencare e valutare importanti supporti decisionali relativi alle misure di lotta (ad es. servizio di consulenza, raccomandazioni sulla protezione fitosanitaria, Internet, letteratura specializzata);  |
| 3.10 | Esecuzione  |       | saper spiegare, in base a supporti decisionali, le misure dirette di lotta contro i più importanti organismi dannosi e descrivere la loro esecuzione adeguata e corretta nonché le necessarie misure precauzionali.  |

#### 4 Compatibilità ambientale, impiego e smaltimento appropriati

- |     |  |  |
|-----|--|--|
| 4.1 | Caratterizzazione delle proprietà pericolose di prodotti chimici | saper spiegare la caratterizzazione, i pittogrammi di pericolo, le classi di pericolo e il significato della segnaletica di pericolo e di sicurezza;   |
| 4.2 | Scheda di dati di sicurezza                                      | saper spiegare e impiegare i dati contenuti in una scheda di dati di sicurezza, in particolare gli aspetti fondamentali riguardanti il deposito, l'impiego e lo smaltimento dei prodotti fitosanitari usati nell'azienda;  |
| 4.3 | Modalità d'azione  | <p>4.3.1 saper determinare, in base a supporti decisionali, la modalità d'azione (ad es. sistemica, per traslocazione, per contatto, ovida, per ingestione, esca, regolatore della crescita) dei prodotti fitosanitari;</p> <p>4.3.2 saper spiegare i termini: <i>azione superficiale</i>, <i>azione sistemica</i> e <i>azione profonda</i> riferiti agli insetticidi;</p> <p>4.3.3 saper spiegare le modalità d'azione degli erbicidi di contatto e degli erbicidi fogliari e radicalari che agiscono per traslocazione;</p>  |
| 4.4 | Valutazione  | <p>4.4.1 saper scegliere, in base a supporti decisionali, i prodotti fitosanitari adatti per un determinato scopo e valutarli in funzione di un loro impiego mirato;</p> <p>4.4.2 saper spiegare i vantaggi e gli svantaggi di diversi gruppi di fungicidi sulla base del loro assorbimento da parte della pianta e del loro trasporto all'interno di essa;</p> <p>4.4.3 saper riconoscere l'impiego, le sostanze attive e la classificazione dei prodotti fitosanitari in base all'etichetta e alle istruzioni per l'uso;</p> |
| 4.5 | Selettività/effetti collaterali                                  | <p>4.5.1 saper descrivere, in base a documenti, lo spettro d'azione dei prodotti fitosanitari (ad es. compatibilità con gli organismi utili);</p> <p>4.5.2 saper elencare gli effetti collaterali indesiderati, diretti o indiretti, dei prodotti fitosanitari (ad es. inquinamento dell'aria in seguito a evaporazione, alterazione di equilibri ecologici, deriva);</p>  |
| 4.6 | Resistenza   | saper spiegare il problema della resistenza e trarne le conseguenze per la scelta e l'impiego di prodotti fitosanitari;  |

- |      |  |   |
|------|--|---|
| 4.7  | Degradabilità/<br>comportamento<br>nell'ambiente     | 4.7.1 saper valutare, con l'aiuto di supporti decisionali, i prodotti fitosanitari in base alla loro degradabilità e al loro comportamento nell'ambiente;<br><br>4.7.2 saper indicare, ricorrendo a supporti decisionali, principi attivi o prodotti soggetti a dilavamento, vietati nelle zone di protezione delle acque o poco degradabili nel terreno; |
| 4.8  | Scelta dei prodotti                                  | saper scegliere, in base a supporti decisionali, i prodotti fitosanitari adatti a regolare la crescita dei principali organismi dannosi, tenendo conto delle modalità d'azione, della selettività e del comportamento nell'ambiente;  |
| 4.9  | Impiego  | saper preparare correttamente i prodotti fitosanitari in base alle indicazioni che figurano sull'etichetta, alle istruzioni per l'uso o ad altri documenti, calcolarne la quantità necessaria e il dosaggio ed elencarne le limitazioni o i divieti d'impiego;  |
| 4.10 | Immagazzinamento                                     | saper descrivere come si immagazzinano in modo corretto e sicuro i prodotti fitosanitari;   |
| 4.11 | Smaltimento  | saper descrivere il procedimento ecologicamente corretto per smaltire i residui di prodotti fitosanitari e di poltiglia, l'acqua di risciacquo e gli imballaggi;  |
| 4.12 | Documentazione del<br>trattamento e dei<br>controlli | saper elencare i dati e i parametri di controllo necessari per la documentazione.   |

## **5 Apparecchi e loro uso appropriato**

- |     |                |  |
|-----|----------------|--|
| 5.1 | Impiego mirato | saper elencare i diversi metodi di impiego dei prodotti fitosanitari e valutarli in base alla loro compatibilità ambientale;   |
| 5.2 | Apparecchi     | saper elencare i principali apparecchi per l'applicazione di prodotti fitosanitari, descriverne il funzionamento e spiegarne i vantaggi e gli svantaggi;   |
| 5.3 | Ugelli         | 5.3.1 saper indicare i diversi tipi di ugelli e le loro caratteristiche principali (idoneità);<br><br>5.3.2 saper spiegare in che modo la grandezza degli ugelli e la pressione influiscono sulla grandezza, sulla deriva e sulla penetrazione delle gocce di poltiglia; |

- 
- |      |   |  |
|------|---|--|
| 5.4  | Quantità d'aria                               | saper spiegare l'importanza della quantità e della velocità dell'aria nell'impiego degli spruzzatori a compressione;   |
| 5.5  | Dosaggio                                      | saper determinare, con l'aiuto di mezzi ausiliari (tabelle), la quantità corretta da applicare (dosaggio, concentrazione, quantità della poltiglia) per i diversi tipi di apparecchi;  |
| 5.6  | Deriva  | saper indicare i provvedimenti e le condizioni meteorologiche necessari per evitare che il prodotto applicato derivi o evapori;  |
| 5.7  | Resti di poltiglia                            | saper spiegare come si possono evitare resti di poltiglia;   |
| 5.8  | Funzionamento e manutenzione degli apparecchi | 5.8.1 saper spiegare ed eseguire, ricorrendo alle istruzioni per l'uso e con un esempio, la manutenzione di un apparecchio e il controllo del suo funzionamento;<br>5.8.2 saper descrivere come si procede allo svuotamento e alla pulizia di uno spruzzatore; |
| 5.9  | Impostazione                                  | saper descrivere, con l'aiuto delle istruzioni per l'uso, come impostare l'apparecchio per una data quantità di prodotto o saper indicare la quantità applicata;   |
| 5.10 | Distribuzione del prodotto                    | 5.10.1 saper spiegare come si deve procedere per verificare che la distribuzione del prodotto sia quella voluta e, se del caso, come garantirla con correzioni adeguate;<br>5.10.2 saper indicare le cause di una cattiva distribuzione del prodotto.          |

*Allegato 2*  
(art. 3 cpv. 2, 11 cpv. 1)

## **Regolamento concernente gli esami tecnici**

### **1 Oggetto**

Il presente regolamento definisce l'organizzazione degli esami tecnici (esami) ai fini del rilascio dell'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio, i diritti e i doveri dei candidati come pure i compiti degli enti responsabili e degli organi d'esame nell'ambito dell'organizzazione e dello svolgimento degli esami.

### **2 Svolgimento**

Lo svolgimento degli esami è di competenza degli organi d'esame.

### **3 Periodicità e lingua**

L'ente responsabile provvede affinché, a seconda delle necessità, vengano svolti esami in tedesco, francese o italiano.

### **4 Bandi**

L'ente responsabile rende note in modo adeguato le date degli esami con almeno tre mesi di anticipo.

### **5 Iscrizione**

<sup>1</sup> Chiunque intenda sostenere un esame deve presentare una domanda scritta o in formato elettronico al più tardi due mesi prima dell'esame stesso e pagare la relativa tassa al più tardi un mese prima dell'esame.

<sup>2</sup> La conferma o meno dello svolgimento dell'esame viene comunicata ai candidati entro due settimane dalla scadenza del termine d'iscrizione. A tale comunicazione è allegato il regolamento concernente gli esami tecnici.

### **6 Tassa**

<sup>1</sup> L'importo della tassa d'iscrizione all'esame varia, a seconda dei costi, da 100 a 500 franchi. Esso può al massimo coprire le spese.

<sup>2</sup> In casi motivati la tassa può essere totalmente o parzialmente rimborsata.

## **7 Forma e durata**

<sup>1</sup> L'esame può essere scritto, orale o in parte scritto e in parte orale.

<sup>2</sup> La durata minima dell'esame è di due ore e quella massima di quattro ore.

## **8 Mezzi ausiliari ammessi**

L'organo d'esame comunica con debito anticipo i mezzi ausiliari ammessi durante l'esame.

## **9 Svolgimento degli esami orali**

Gli esami orali devono essere svolti, valutati e verbalizzati da due esaminatori.

## **10 Valutazione**

<sup>1</sup> Gli esaminatori valutano i risultati di ogni singola materia con note intere o mezza note dal 6 all'1. La nota 6 è la migliore, la nota 1 è la peggiore.

<sup>2</sup> L'esame è considerato superato se il candidato ha raggiunto almeno una media di 4,0.

<sup>3</sup> Gli esami scritti valutati come appena sufficienti o insufficienti devono essere giudicati da un secondo esaminatore.

## **11 Esclusione**

<sup>1</sup> L'organo d'esame esclude dall'esame i can-

didati che utilizzano mezzi ausiliari non ammessi in una delle materie o che tentano di ingannare gli esaminatori.

<sup>2</sup> In tal caso l'esame è considerato non superato.

## **12 Rilascio dell'autorizzazione speciale**

Dopo il superamento dell'esame, alla persona esaminata viene rilasciata un'autorizzazione speciale.

## **13 Diritto di consultazione**

<sup>1</sup> La persona esaminata che non ha superato l'esame può consultare presso l'organo d'esame, entro 20 giorni dalla notifica della decisione, i documenti relativi alla valutazione.

<sup>2</sup> L'organo d'esame stabilisce la data per la consultazione; a tal fine tiene conto della disponibilità della persona esaminata.